

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria - **Decreto dirigenziale n. 4 del 19 gennaio 2010 – Decreto Dirigenziale n. 324 del 16/12/2008 - Prc. n. 0206055C8: Procedura aperta per l'affidamento in appalto della fornitura di hardware vario e servizi di avvio operativo e mdi assistenza per la realizzazione del sistema GES.DA.SIC. "Gestione dei dati relativi alla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro". Approvazione schema di contratto.**

**Premesso che:**

- con Decreto Dirigenziale n. 324 del 16/12/2008 dell'AGC 20 Assistenza Sanitaria, perfetto ai sensi di legge, fu indetta gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, commi 1 e 5, del D.lgs 12/04/2006, n. 163, per l'affidamento in appalto della "*Fornitura di hardware vario e servizi di avvio operativo e di assistenza per la realizzazione del sistema GES.DA.SIC.*", con importo a base d'asta di € 330.000,00, oltre IVA;
- con lo stesso provvedimento furono approvati gli atti di disciplina della procedura (bando di gara, disciplinare e capitolato speciale d'appalto) da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del predetto D.lgs. 163/2006, valutata da apposita commissione ex art. 84 D.Lgs. 163/2006 citato, successivamente nominata con D.D. n. 101 del 05/05/2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 225 del 31/07/09 - Settore Assistenza Sanitaria dell'AGC 20 - si è preso atto delle risultanze di gara ed è stata formalizzata l'aggiudicazione definitiva della stessa in favore della società I.T.M. Informatica Telematica Meridionale s.r.l. - Partita IVA 04624690634, con sede in Napoli alla Via Nuova Poggioreale, n. 11, prima nella graduatoria di aggiudicazione con punti 90,08/100, verso il corrispettivo economico di € 306.504,00, oltre Iva (importo a base d'asta dedotto il ribasso del 7,12 % offerto) ed alle restante condizioni risultanti dal progetto tecnico di realizzazione delle forniture e dei connessi servizi prodotto in sede di gara;
- gli oneri discendenti dalla prestazione delle obbligazioni in relazione all'affidamento de quo trovano capienza nel capitolo 7072 - U.P.B. 4.15.38, in virtù degli impegni n. 8486/2006, n. 7574/2007 e n. 7412/2008, assunti, rispettivamente, con Decreto Dirigenziale n. 277 del 30/12/2006, n. 344 del 11/12/2007 e n. 333 del 18/12/2008 del Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria dell'AGC 20 "Assistenza Sanitaria";

**Atteso**

che ai fini della successiva stipulazione contrattuale, con nota prot. N. 1097019 del 18.12.2009 si è provveduto a trasmettere il relativo schema di contratto all'AGC Avvocatura – Settore Consulenza Legale e Documentazione – per il parere di competenza;

**Vista**

la nota n. 15162 del 08/01/2010 con la quale la predetta Avvocatura ha restituito l'atto con le osservazioni riportate nel documento che si allega sub 1;

**Dato Atto**

che, conseguentemente, si è provveduto a rivedere lo schema contrattuale in argomento per conformarlo alle osservazioni ed indicazioni fornite dall'Avvocatura;

**Visto**

il nuovo schema di contratto da stipulare con la I.T.M. Informatica Telematica Meridionale s.r.l. per l'affidamento in appalto della "*Fornitura di hardware vario e servizi di avvio operativo e di assistenza per la realizzazione del sistema GES.DA.SIC.*", allegato sub 2;

**Preso e Dato Atto**

che lo stesso risulta, allo stato, in toto conforme alle indicazioni di cui al parere reso dal Settore Consulenza Legale e Documentazione dell'AGC Avvocatura

**Ritenuto**

pertanto di procedere alla sua approvazione in via definitiva;

**Vista** la vigente normativa in materia, ed in particolare:

- il D.Lvo 163/2006 e s.m.e.i., sui contratti pubblici;
- la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.e i. che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- la L.R. n.7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal settore nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

## **DECRETA**

per quanto su esposto in narrativa e che, qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- 1) di **approvare** l'allegato schema del contratto per l'affidamento in appalto alla I.T.M. Informatica Telematica Meridionale s.r.l. della "*Fornitura di hardware vario e servizi di avvio operativo e di assistenza per la realizzazione del sistema GES.DA.SIC.*";
- 2) di **dare atto** che lo stesso, che nella sua parte dispositiva si compone degli articoli dall'1 al 17, risulta pienamente conforme:
  - alle norme dettate dalla legge speciale di disciplina della procedura di gara per l'affidamento della fornitura;
  - alle osservazioni ed indicazioni fornite nel merito dall'AGC Avvocatura – Settore Consulenza Legale e Documentazione – in sede di espressione del parere di competenza, reso con la predetta ed allegata nota n. 15162 del 08/01/2010;
- 3) di **trasmettere** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
  - all'AGC Segreteria di Giunta – Settore 01 – Servizio 04 Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti per successivi adempimenti;
  - al Settore Provveditorato ed Economato per quanto di competenza;
  - al Settore Stampa, Documentazione Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

*Dott. Mario VASCO*



REGIONE CAMPANIA

AREA 04 - SETTORE 03

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento

Avvocatura

Settore Consulenza Legale e Documentazione

PS 248/20 - 00/2009

*R. Lopez?*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2010. 0015162

del 08/01/2010 ore 15,39

Dest.: A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Fascicolo: XXXV/1/1

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

*Pie*



All' Area Generale di  
Coordinamento  
Assistenza Sanitaria 20  
Via Santa Lucia 81  
NAPOLI



*08-01-010.*

E p.c. Al Settore Atti Sottoposti  
A Registrazione e Contratti  
Via Santa Lucia 81  
Napoli

Contratto per fornitura Hardware e servizi  
di assistenza tecnica sistema GES.DA.SIC

Si riscontra la nota prot. n. 1097019 del 18.12.2009, con la quale è stato chiesto il parere di competenza circa lo schema di contratto per l'affidamento del servizio di fornitura hardware e assistenza tecnica per la realizzazione del sistema di gestione dei dati relativi alla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro.

Questa Avvocatura, in armonia con i propri compiti istituzionali, ha limitato le considerazioni alle mere questioni di legittimità emergenti dall'atto in esame prescindendo da ogni valutazione in ordine alle motivazioni che sono alla base delle scelte operate dall'amministrazione, nonché a tutti gli atti preordinati che restano di esclusiva competenza discrezionale dell'Amministrazione attiva e dell'Ufficio proponente.

Tanto premesso si formulano le seguenti osservazioni.

Si consiglia di riscrivere l'art. 2 e suddividerlo in due articoli distinti: uno concernente il prezzo contrattuale ed un altro riguardante l'oggetto del contratto, che va specificato dettagliatamente in atto, atteso che esso costituisce uno degli elementi essenziali del negozio giuridico.

Per quanto concerne l'art. 3 anche in tal caso si rileva come le scadenze contrattuali ed i termini per l'esecuzione di ogni prestazione vadano indicati espressamente in contratto.

Si consiglia, infine, di espungere la parola "almeno" dal penultimo rigo della clausola in esame.

Relativamente all'ultimo comma dell'art. 6 si suggerisce di inserire la seguente dicitura: "*In caso di ritardo nelle prestazioni tale da comportare la risoluzione del contratto e quando l'urgenza lo richieda, la Regione potrà aggiudicare.....*".

Per ciò che concerne la risoluzione del contratto regolata dall'art. 8 si consiglia di fare riferimento anche alle ipotesi di risoluzione contemplate nel precedente art. 6, scrivendo alla lett. f) *nel caso previsto*



**dal successivo art. 9.....oltre che nei casi previsti dal precedente art. 6 in materia di penali.**

Per quanto riguarda l'art. 9 si invita ad indicare estensivamente in atto quanto previsto dalle richiamate clausole del capitolato speciale di appalto.

Nei sensi sopra citati si rende il richiesto parere.

L'ESTENSORE INCARICATO

Avv. Lidia Buondonno

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Avv. Massimo Lacatena

**REP. N.**

**REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE CAMPANIA**

Contratto d'appalto per la "*Fornitura di hardware vario e servizi di avvio operativo e di assistenza per la realizzazione del sistema GES.DA.SIC.*"

L'anno duemila\_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, innanzi a me \_\_\_\_\_, Coordinatore dell'AGC Affari Generali della Giunta Regionale nella qualità di Ufficiale Rogante, autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18 Novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 Maggio 1924 n. 827, in virtù del combinato disposto delle delibere della Giunta Regionale del 15.01.2003 n. 2 e del 22.09.2006 n. 1488, si sono costituiti:

1) La Regione Campania - C.F. 80011990639 - (di seguito denominata semplicemente come Regione) nella persona del Coordinatore dell'A.G.C. 20 "Assistenza Sanitaria" e Dirigente del Settore "Prevenzione, Assistenza Sanitaria e Igiene Sanitaria, dr. Mario VASCO nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Campania in Napoli alla via S. Lucia n. 81;

2) La società I.T.M. Informatica Telematica Meridionale s.r.l. - Partita IVA 04624690634 - con sede in Napoli alla Via Nuova Poggioreale, n. 11, Torre 7 (di seguito denominata semplicemente come aggiudicataria), in persona del Sig. Vassallucci Salvatore, nato a Procida (NA) il 30/09/1949 - C.F. VSS SVT 49P30 H072 C, in qualità amministratore unico - legale rappresentante dell'aggiudicataria, domiciliato per la carica presso la predetta sede della stessa.

Verificata la validità della certificazione, della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli prot. n. CEW/26118/2009/CNA289 del 22/6/2009, dalla quale risulta che l'aggiudicataria è iscritta alla sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Napoli al n. 388342 dal 15/03/1985.

**Premesso che:**

- con Decreto Dirigenziale n. 324 del 16/12/2008 dell'AGC 20 Assistenza Sanitaria, perfetto ai sensi di legge, fu indetta gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, commi 1 e 5, del D.lgs 12/04/2006, n. 163, per l'affidamento in appalto della "*Fornitura di hardware vario e servizi di avvio operativo e di assistenza per la realizzazione del sistema GES.DA.SIC.*", con importo a base d'asta di € 330.000,00, oltre IVA;

- con lo stesso provvedimento furono approvati gli atti di disciplina della procedura (bando di gara, disciplinare e capitolato speciale d'appalto) da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del predetto D.lgs. 163/2006, valutata da apposita commissione ex art. 84 D.Lgs. 163/2006 citato, successivamente nominata con D.D. n. 101 del 05/05/2009;

- con Decreto Dirigenziale n. 225 del 31/07/09 - Settore Assistenza Sanitaria dell'AGC 20 - si è preso d'atto delle risultanze di gara ed è stata formalizzata l'aggiudicazione definitiva della stessa in favore della costituita aggiudicataria, prima nella graduatoria di aggiudicazione con punti 90,08/100, verso il corrispettivo economico di € 306.504,00, oltre Iva (importo a base d'asta

dedotto il ribasso del 7,12 % offerto) ed alle restanti condizioni risultanti dal progetto tecnico di realizzazione delle forniture e dei connessi servizi prodotto in sede di gara;

▪ gli oneri discendenti dalla prestazione delle obbligazioni in relazione all'affidamento de quo trovano capienza nel capitolo 7072 - U.P.B. 4.15.38, in virtù degli impegni n. 8486/2006, n. 7574/2007 e n. 7412/2008, assunti, rispettivamente, con Decreto Dirigenziale n. 277 del 30/12/2006, n. 344 del 11/12/2007 e n. 333 del 18/12/2008 del Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria dell'AGC 20 "Assistenza Sanitaria";

Tutto ciò premesso

## **SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **ART.1 - PREMESSA**

La premessa è patto e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

### **ART.2 - OGGETTO**

La Regione, così come rappresentata, in esecuzione dei Decreti Dirigenziali n. 324 del 16/12/2008 e n. 225 del 31/07/2009, citati in premessa, affida in appalto alla società I.T.M. Informatica Telematica Meridionale s.r.l., che accetta, *la fornitura di hardware vario e servizi di avvio operativo e di assistenza per la realizzazione del sistema GES.DA.SIC.* le cui specifiche tecniche sono riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato sub 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, ed alle restanti condizioni risultanti dal progetto tecnico di realizzazione delle forniture e dei connessi servizi prodotto in sede di gara dall'aggiudicataria e che, sebbene non allegato, viene sottoscritto dalle parti e qui si ha per integralmente richiamato e trascritto.

### **ART. 3 – PREZZO CONTRATTUALE**

Il corrispettivo del presente contratto è di € 306504,00 (euro trecentoseimilacinquecentoquattro/00), oltre IVA, pari a lordi € 367.804,80, Il prezzo finale suindicato ed i singoli prezzi unitari di cui costituisce la risultanza si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto e sono comprensivi di ogni onere concernente il trasporto, la consegna e l'impianto dei beni, nonché dell'esecuzione di tutti i connessi servizi di avvio operativo e di assistenza per la realizzazione del sistema GES.DA.SIC..

L'aggiudicataria dovrà fatturare gli importi corrispondenti ai beni consegnati ed installati di volta in volta, in seguito agli specifici ordinativi ricevuti.

Il pagamento del corrispettivo, detratte le eventuali penalità in cui l'aggiudicataria dovesse incorrere, avverrà nei novanta giorni dalla data di ricezione delle fatture, previa acquisizione dell'effettiva e regolare esecuzione della fornitura ai sensi dell'art. 16 della L.R. 43/94 e successive modifiche ed integrazioni.

### **ART. 4 – DURATA, ORDINATIVI, TEMPO E LUOGO DI CONSEGNA**

L'appalto della fornitura e dei servizi in oggetto ha decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente contratto e, come da offerta tecnica dell'aggiudicataria, la durata di giorni 20 (venti).

Nell'arco della predetta vigenza contrattuale le consegne potranno essere ripartite in una o più soluzioni, fino ad un massimo di tre, e dovranno essere effettuate solo dopo la trasmissione ed il ricevimento del relativo ordine ed in conformità delle disposizioni e dei termini indicati nell'ordine stesso.

L'aggiudicataria dovrà effettuare le consegne, a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura a queste connesse, nessuna esclusa od eccettuata, presso: - l'AGC 20 - Settore Assistenza Sanitaria, sita in Napoli, Centro Direzionale, Isola C3; - le sedi di ciascuna delle Aziende Sanitarie

Locali della Campania; - presso i Dipartimenti di Prevenzione delle predette AA.SS.LL., così come riportato nel capitolato speciale d'appalto.

Le forniture ed i servizi affidati, poi, dovranno essere realizzati dall'aggiudicataria nel pieno ed assoluto rispetto del progetto tecnico prodotto in sede di gara, e per il quale ha ottenuto il miglior punteggio "Qualità"; ciò, si specifica, relativamente ad ogni aspetto e componente dello stesso ovvero: caratteristiche – schede macchine; cronoprogramma (full process); piano/programma di formazione del personale; assistenza.

Tutte le attrezzature a fornirsi dovranno essere garantite per la durata di anni due a decorrere dalla data del collaudo.

## **ART. 5 – VIGILANZA**

La Regione, attraverso i preposti organi e/o soggetti, procederà, nel corso dell'appalto, a verificare la qualità e la conformità dei beni e dei servizi forniti dall'aggiudicataria a quanto dettagliatamente indicato al precedente art. 3.

## **ART.6 – DICHIARAZIONI ED IMPEGNI DELL'AGGIUDICATARIA**

L'aggiudicataria dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla Regione con la Prefettura di Napoli, e che si intendono riportate integralmente nel presente contratto e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

L'aggiudicataria, in particolare, si impegna a:

- denunciare immediatamente alle forze di polizia o all'autorità giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

- segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui al precedente punto e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

- accendere, dopo la stipula del presente contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "Conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori ad € 3.000,00 relativi ai contratti connessi con la prestazione della fornitura oggetto di appalto – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art.9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, Enti previdenziali assicurativi e istituzionali;

- incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la fornitura oggetto di appalto, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'aggiudicataria; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

- comunicare alla Camera di Commercio di Napoli, con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale -non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" -i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'Istituto, numero del conto, CIN, ABI e

CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti.

#### **ART. 7 – PENALI**

Per i casi di inadempimento di seguito indicati verranno applicate le penali con le rispettive modalità.

A) quando la consegna venga effettuata in ritardo rispetto ai termini prescritti: € 250,00 al giorno fino ad un massimo di 30 giorni. Al superamento dei 30 giorni è fatta salva la facoltà di risoluzione del contratto secondo quanto previsto all'art. 28 del capitolato speciale d'appalto. La stessa penale verrà applicata qualora il materiale consegnato non corrisponda a quanto descritto nell'ordine; anche in questo secondo caso al superamento dei 30 giorni verrà applicato quanto previsto al citato art. 28 del capitolato speciale d'appalto;

B) quando il materiale consegnato risulti difettoso sia nella componente HW che SW: ricevuta la comunicazione dell'inefficienza, la Ditta dovrà sostituire l'attrezzatura difettosa entro 48 ore. A partire da tale scadenza verrà applicata una penale di € 100,00 al giorno per i primi 10 giorni e di € 150,00 per gli ulteriori 20 giorni decorsi i quali è fatta salva la facoltà di rifiuto della fornitura o di risoluzione del contratto in applicazione degli artt. 27 e 28 del capitolato speciale d'appalto;

C) in caso di mancato intervento di riparazione e/o fornitura (consegna) del materiale sostitutivo di quello guasto entro i termini prescritti: € 20,00 per ogni ora successiva fino ad un massimo di 32 ore. Oltre tale termine la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione temporanea (in attesa di riparazione) dell'intera attrezzatura a cui si riferisce la parte guasta; quindi € 50,00 al giorno fino alla sostituzione del bene;

D) in caso di consegna di materiale non compatibile o tecnologicamente inferiore rispetto a quello guasto: € 50,00 per ogni giorno (in caso di mancata sostituzione temporanea del bene) fino all'importo massimo dato dal prezzo offerto in gara per il bene non sostituito;

E) in caso di mancata sostituzione definitiva della strumentazione, così come previsto all'art.17 "Garanzia" del capitolato d'appalto: penale pari al prezzo offerto dell'apparecchiatura.

Qualora dal mancato rispetto degli obblighi contrattuali derivi alla Regione ulteriore danno, resta salva l'azione di risarcimento ai sensi dell'art. 1382 del Codice Civile.

L'ammontare delle penali è addebitato sui crediti dell'aggiudicataria dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, ovvero, non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'aggiudicataria ha in corso con la Regione. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penali viene addebitato sulla cauzione che, in questo caso, dovrà essere immediatamente reintegrata.

Le penali sono notificate all'aggiudicatario in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Il deposito cauzionale definitivo è mantenuto nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto. Esso, pertanto, va reintegrato a mano a mano che sullo stesso la Regione operi prelevamenti per fatti connessi con l'elusione del contratto. Ove ciò non avvenga entro il termine di 15 giorni dalla lettera di comunicazione al riguardo della Regione, sorge per quest'ultima la facoltà di risolvere il contratto.

In caso di ritardo nelle prestazioni, tale da comportare la risoluzione del contratto e quando l'urgenza lo richieda, la Regione potrà aggiudicare la gara all'aggiudicataria che segue in graduatoria, addebitando l'eventuale maggior costo sul deposito cauzionale e sui crediti dell'aggiudicataria primo appaltatore, fatta salva la facoltà della Regione di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa del ritardo

#### **ART. 8 - RECESSO**

La Regione utilizza e considera i parametri prezzo- qualità delle vigenti ed attive convenzioni CONSIP S.p.a. di seguito denominata CONSIP come limiti massimi per l'acquisto di beni comparabili con quelli oggetto delle stesse, ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999, n. 488.



Nel caso in cui sussista o sopravvenga convenzione stipulata dalla CONSIP per l'acquisto di beni comparabili con quelli oggetto del presente contratto, il prezzo contrattuale non potrà essere superiore al prezzo previsto nella convenzione stessa e la Regione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, a mente dell'art. 1373, comma 2, c.c., dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. almeno 20 gg. prima.

La Regione si riserva la suddetta facoltà di recesso, da esercitare con le stesse modalità, anche qualora eventuale procedura di gara espletata dalla CONSIP per il medesimo oggetto dia esito economicamente o dal punto di vista qualitativo più favorevole.

Il recesso, nel predetto caso, è esercitabile con efficacia a partire dalla attivazione della predetta convenzione CONSIP.

In tali eventualità l'altra parte potrà paralizzare l'esercizio della predetta facoltà notificando alla Regione, a mezzo raccomandata A.R. da inviare nei successivi 20 giorni, la propria disponibilità a modificare le condizioni contrattuali in guisa da uniformarle a quelle di cui alla gara o convenzione CONSIP, in quanto ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, la Regione ha l'obbligo di utilizzare i parametri prezzo-qualità delle convenzioni CONSIP per l'acquisto di beni comparabili con quelli oggetto di convenzione.

La Regione può recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà

consentita dall'art. 1671 del codice civile, dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R..

## **ART. 9 - RISOLUZIONE**

Il presente contratto sarà immediatamente ed automaticamente risolto, nei casi di seguito indicati:

- qualora l'aggiudicataria effettui, una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991. Sarà inoltre applicata una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore delle forniture al momento eseguite. La predetta penale sarà applicata mediante automatica detrazione, da parte della Regione, del relativo importo dalle somme dovute all'aggiudicataria in relazione alla prima erogazione utile, ovvero anche a carico della garanzia fidejussoria prestata;

- in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela, dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

- negli altri casi specificamente indicati all'art. 28 del capitolato speciale d'appalto, che qui si ha per integralmente richiamato e trascritto.

La Regione potrà procedere alla risoluzione unilaterale del contratto, a proprio insindacabile giudizio, in seguito a grave inadempimento e nei casi che, a mero titolo esemplificativo, di seguito si elencano:

- a) quando la mancata consegna ed installazione, totale o parziale, si sia verificata più di una volta;
- b) per motivi di pubblico interesse o qualora non sussista più l'interesse pubblico all'esecuzione dello stesso;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione nei termini del deposito cauzionale;
- d) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicataria;
- e) nei casi di subappalto;
- f) nel caso previsto dal successivo art. 10 del presente contratto, in materia di collaudi oltre che nei casi previsti dal precedente art 7 in materia di penali;

Nelle ipotesi previste al primo cpv del presente articoli ed alla lettera e) del comma che precede, la risoluzione avviene ai sensi dell'art. 1456 c.c., per clausola risolutiva espressa, mentre negli altri

casi l'Amministrazione procederà con diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 codice civile.

All'aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia bastevole, da eventuali crediti dell'aggiudicataria, senza pregiudizio dei diritti della Regione sui beni dell'aggiudicataria.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'aggiudicataria inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicataria dalle responsabilità civili in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

#### **ART. 10 – RICEZIONE, CONTROLLI E COLLAUDI DELLA FORNITURA**

Per quanto concerne i controlli ed i collaudi della fornitura si fa espresso rinvio all'art. 15 della L.R. n. 43/1994 ed agli artt. 15 e 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, di seguito trascritti:

*Art. 15 - Controllo ed accettabilità della fornitura*

*Fatto salvo quanto previsto al precedente art. 11, qualora le attrezzature fornite presentino, entro **30 giorni dal collaudo**, difformità e/o difetti tali da pregiudicarne il normale funzionamento, la procedura di liquidazione della relativa spesa sarà oggetto di immediata sospensione per riprendere solo ad avvenuta eliminazione di tutti i difetti e/o difformità riscontrate.*

*Art. 16 - Collaudo delle apparecchiature*

*Tutte le operazioni di collaudo dei beni saranno effettuate dal personale dell'aggiudicataria in contraddittorio con quello regionale appositamente incaricato allo scopo.*

*Non oltre **trenta giorni** dalla data di consegna e messa in funzione dei beni, la Regione con propri tecnici e alla presenza di incaricati della Ditta, i quali controfirmeranno il relativo processo verbale, si provvederà al controllo del materiale fornito. L'accettazione della fornitura è subordinata all'esito positivo del suddetto controllo.*

*Il collaudo definitivo dovrà essere comprensivo dei controlli di qualità iniziali, secondo quanto prescritto dalle norme specifiche.*

*La regione non è responsabile di danni procurati ai materiali consegnati nelle more dei tempi di installazione e collaudo.*

*Ove le prove di collaudo indichino guasti, errori od inconvenienti, la ditta aggiudicataria s'impegna ad eliminarli nel più breve tempo possibile ed il collaudo sarà ripetuto, anche più volte, fino a quando non avrà avuto esito positivo.*

*Il periodo di garanzia del/dei bene/i decorre dalla data di collaudo.*

*Per data di collaudo, valida ai fini del pagamento e delle garanzie da fornire, si intenderà quella del giorno di accettazione completa del prodotto collaudato con esito positivo (risultante dal relativo verbale).*

Sono a carico dell'aggiudicataria le spese inerenti ad eventuali esami tecnici e/o merceologici che la Regione, a proprio insindacabile giudizio, potrà effettuare in sede di collaudo sul materiale oggetto della fornitura per accertarne la rispondenza.

Il Responsabile dell'Ufficio ricevente o suo incaricato sarà preposto al controllo della merce ed alla verifica della corrispondenza dei quantitativi consegnati con quelli indicati nei documenti di trasporto.

Il ritiro della merce da parte del consegnatario dell'Ufficio ricevente, così come la firma da parte dello stesso, dei documenti attestanti l'avvenuta consegna, non costituisce in alcun caso accettazione della merce.

Qualora singoli elementi di fornitura non siano collaudabili per inconvenienti che a giudizio dei collaudatori siano eliminabili, la Società dovrà provvedere entro trenta giorni lavorativi dalla data del verbale di accertamento redatto in sede di collaudo a ritirare a sua cura e spese i prodotti non accettati al collaudo; la Società dovrà, inoltre, provvedere entro i successivi trenta giorni lavorativi, salvo cause di forza maggiore, ad eliminare gli inconvenienti riscontrati, richiedendo un nuovo collaudo.

Qualora le forniture di cui al precedente comma non risultino collaudabili neanche in seconda fase, la Regione provvederà a risolvere il contratto per tutta la fornitura o per la parte di fornitura non accettata al collaudo. In tal caso l'Amministrazione appaltante procederà, salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento del maggior danno, ad incamerare la cauzione definitiva.

La proprietà della forniture e/o loro componenti funzionanti si trasferirà all'Amministrazione dalla data dell'avvenuto collaudo favorevole, restando a carico della Società fornitrice i rischi di perdite, furti e danni durante il trasporto e la sosta nei locali della Regione fino alla data del verbale di collaudo con esito favorevole.

Le bolle di consegna o documenti di trasporto, muniti della firma di ricezione, dovranno essere allegati alle fatture ed inoltrate a cura della Società al Settore Assistenza Sanitaria – Centro Direzionale Isola C3 – 80143 NAPOLI.

#### **ART. 11 – CLAUSOLA DI MANLEVA**

L'aggiudicataria terrà sollevata ed indenne la Regione da ogni controversia ed eventuali conseguenti oneri che possano derivare da contestazioni o pretese azioni risarcitorie di terzi in ordine a quanto abbia diretto o indiretto riferimento alla fornitura.

L'aggiudicataria / A.T.I. assume ogni responsabilità per i danni subiti anche dalla Regione, a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche persistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del contratto.

Il personale impiegato per la fornitura, montaggio ed installazione delle attrezzature ed arredi in parola è alle dirette dipendenze dell'aggiudicataria e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti della Regione.

#### **ART. 12 – CAUZIONE**

A garanzia delle obbligazioni assunte e comprese nel presente contratto, l'aggiudicataria ha presentato al Settore Assistenza Sanitaria dell'AGC 20 cauzione definitiva costituita come per legge mediante polizza fideiussoria n. 70790544 emessa in data 02/09/2009 da Aurora UGF Assicurazioni SpA – Agenzia di Napoli – codice 10194 – per l'importo di €. 15.325,20 (quindicimilatrecentoventi- cinque/20); si precisa che detta cauzione, conformemente alla previsione dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, è stata resa al 50% dell'importo richiesto di 1/10 di quello contrattuale in quanto la società è in possesso di certificazione di sistema di qualità ISO 9001:2000, come da certificato N. 9551.ITMR, rilasciato da IQM SpA di Milano il 20/05/2008 - scadenza 18/03/2010, che ha prodotto agli atti dell'AGC 20.

La validità della cauzione definitiva è pari alla durata del contratto e prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale oltre alla operatività della stessa a semplice richiesta scritta entro 15 giorni.

#### **ART. 13 – RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa rinvio al Capitolato Speciale d'Appalto e al Disciplinare di Gara, allegati al Decreto Dirigenziale del Settore Assistenza Sanitaria n° 324 del 16/12/2008, che l'aggiudicataria dichiara di conoscere ed approvare "in toto" e che formano parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché alle disposizioni di legge vigenti in materia.

#### **ART. 14 – FORO COMPETENTE**

In caso di controversie derivanti dall'esecuzione delle prestazioni previste nel presente contratto che dovessero insorgere tra la Regione e l'appaltatore, sarà competente esclusivamente il foro di Napoli. È esclusa la competenza arbitrale.

### **ART. 15 – SUBAPPALTO**

E' vietato all'aggiudicataria di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte la fornitura ad altra società.

Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei rapporti con l'Amministrazione, salvo per la stessa facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con il diritto alla rifusione di ogni eventuale danno.

E', inoltre, esclusa la cedibilità dei crediti ai sensi di quanto previsto dall'art. 1260, comma 2. codice civile.

### **ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Per la stipula del contratto è richiesto all'aggiudicataria di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 196/2003.

La Regione informa l'aggiudicataria che i dati contenuti nel presente contratto saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Le parti convengono che tutti i dati saranno utilizzati dall'aggiudicataria per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

### **ART. 17 – ONERI CONTRATTUALI**

Sono a carico dell'aggiudicataria le spese di bollo e di registrazione del presente contratto, nonché le tasse e i contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'I.V.A., che sarà a carico della Regione.

Io Ufficiale Rogante dichiaro che il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, consta di \_\_\_\_\_ pagine in bollo, e viene da me letto ai comparenti i quali, avendolo riconosciuto conforme alle loro volontà, espressamente lo approvano ed, unitamente a me, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Per l'aggiudicataria / Il Dirigente del I.T.M. Informatica Telematica Meridionale s.r.l. / AGC 20  
Settore Assistenza Sanitaria